

Aumentano gli universitari che scelgono il percorso formativo all'estero

# Erasmus day, l'Unimol 'saluta' gli iscritti in partenza

CAMPOBASSO. Sono oltre 100 gli studenti Unimol che hanno manifestato il desiderio di compiere nell'anno accademico 2016/2017 un periodo di soggiorno all'estero attraverso il Programma Erasmus + per motivi di studio. Per loro, per salutarli, ma anche per dare un supporto morale, l'Ateneo ha organizzato una 'Giornata Erasmus', tutta musicale che si terrà questa mattina dalle ore 10.30 nella sala 'E. Fermi' della Biblioteca di Ateneo, in Viale Manzoni a Campobasso. L'esibizione musicale sarà dei '4Reeds Clarinet Quartett' del Conservatorio Statale Perosi di Campobasso e del gruppo musicale 'Noflaizon' Electro Folk. Ad accoglierli, troveranno il rettore Gianmaria Palmieri, il professor Claudio Colombo, delegato di Ateneo per i processi di internazionalizzazione ed lo staff del settore relazioni internazionali, per spiegare il valore di questa esperienza all'estero e l'importanza che l'Università del Molise assegna alla mobilità internazionale nell'arricchire il progetto formativo dei propri iscritti.

"Come dimostrano anche i recenti dati forniti da AlmaLaurea sulla occupazione dei laureati - ha affermato il rettore Gianmaria Palmieri - le esperienze di studio all'estero sono uno dei fattori che maggiormente incidono nella ricerca della prima occupazione. Gli studenti che hanno partecipato al programma di mobilità Erasmus hanno un 20% di probabilità in più di trovare lavoro dopo il conseguimento del titolo. Per questo, negli ultimi anni, UniMol ha cercato di allargare la rete di collaborazioni con università straniere, europee e asiatiche (Cina, Corea del sud e Giappone), e di promuovere tra i propri iscritti l'adesione a programmi di mobilità studentesca. La possibilità di imparare e perfezionare una lingua straniera insieme all'opportunità di completare il percorso formativo con tirocini e stage, sono un momento di arricchimento dei nostri corsi di studio. La nuove frontiere della globalizzazione impone di fornire ai giovani nuovi strumenti culturali necessari a farsi strada nella vita e nel mondo del lavoro". Dopo gli indirizzi di saluto saranno gli



ex studenti Erasmus a raccontare la propria personale esperienza.

"I recenti dati della mobilità Erasmus - ha inteso sottolineare il delegato del rettore per i processi di internazionalizzazione, professor Claudio Colombo - sono finalmente incoraggianti. Dopo due anni di Infoday e di attività di incoraggiamento e sensibilizzazione le do-

mande quest'anno sono quasi raddoppiate. Ma anche con questi buoni risultati non ci accontentiamo perché vogliamo sempre più dare a queste esperienze un valore strategico nella formazione internazionale dei nostri studenti. Nei prossimi anni abbiamo in programma di migliorare la conoscenza della lin-



Gianmaria Palmieri

gua inglese necessaria per frequentare corsi in molte università europee, mentre per gli studenti stranieri iscritti al nostro Ateneo, è già da diversi anni disponibile un corso di lingua italiana. Abbiamo intensificato con gli Atenei stranieri la possibilità di uno scambio di conoscenze sui loro curricula formativi, in grado di ottimizzare il riconoscimento dei crediti degli esami che i nostri studenti hanno sostenuto all'estero. Un ulteriore importante aspetto - ha voluto concludere il prof Colombo - che questa Giornata intende rimarcare è quello legato all'attività di internazionalizzazione, elemento che risulta posto al centro dell'attenzione da parte del nostro Ateneo, che riconosce nello studente Erasmus anche un ruolo diplomatico, l'ambasciatore dell'Università del Molise e di questo piccolo territorio all'estero, che porta con sé un reale contributo orientato alla nascita di una vera cittadinanza europea".